

MESSA FESTIVA

2^a DOMENICA DI PASQUA (DIVINA MISERICORDIA) (B)

11 APRILE 2021

Celebriamo la seconda Domenica di Pasqua, chiamata anche la “Domenica della Divina Misericordia”. La divina misericordia è il dono pasquale che la Chiesa riceve dal Cristo risorto e che offre all’umanità.

RITI DI INTRODUZIONE (In piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (se non viene cantato un inno):
Come bambini appena nati, bramate il puro latte spirituale, che vi faccia crescere verso la salvezza, alleluia.

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Tutti: *Amen.*

Saluto

Cel. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Atto Penitenziale

Cel. Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati. (breve pausa)

Cel. Signore, che sei la pienezza di verità e di grazia, abbi pietà di noi. T. *Signore, pietà.*

Cel. Cristo, che ti sei fatto povero per arricchirci, abbi pietà di noi. T. *Cristo, pietà.*

Cel. Signore, che sei venuto a fare di noi il tuo popolo santo, abbi pietà di noi. T. *Signore, pietà.*

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. T. *Amen.*

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti

rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Cel. PREGHIAMO: (breve pausa) Dio di eterna misericordia, che nella ricorrenza pasquale ravvivi la fede del tuo popolo, accresci in noi la grazia che ci hai dato, perché tutti comprendiamo l’inestimabile ricchezza del battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. T. *Amen.* (seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Atti 4, 32-35) Uno dei segni del cristiano deve essere il suo amore verso gli altri.

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI.

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno. Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 117)

Il seguente versetto è letto o cantato e poi tutti lo ripetono:
Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

L. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».
Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre».
Dicano quelli che temono il Signore:
«Il suo amore è per sempre».

L. La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annunzierò le opere del Signore.
Il Signore mi ha castigato duramente,
ma non mi ha consegnato alla morte.

L. La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra
d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una
meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha
fatto il Signore: ralleghiamoci in esso ed esultiamo!

SECONDA LETTURA (1 Gv 5, 1-6) La fede è
garanzia di vittoria.

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN GIOVANNI
APOSTOLO.

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato
generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama
anche chi da lui è stato generato. In questo
conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo
Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo
infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi
comandamenti; e i suoi comandamenti non sono
gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il
mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la
nostra fede. E chi è che vince il mondo se non chi
crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è
venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con
acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo
Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la
verità. Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

ALLELUIA, ALLELUIA. Perché mi hai veduto,
Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno
visto e hanno creduto! *ALLELUIA.*

VANGELO (Gv 20, 19-31) Gesù si presenta agli
apostoli, e dona loro la sua pace.

Cel. Il Signore sia con voi. T. *E con il tuo spirito.*

Cel. DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI.

T. *Gloria a te, o Signore.*

La sera di quel giorno, il primo della settimana,
mentre erano chiuse le porte del luogo dove si
trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne
Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!».
Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i
discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse
loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato
me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse
loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui
perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a
cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era
con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri
discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse
loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi
e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non
metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e
c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte
chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi
disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le
mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco;
e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose
Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse:
«Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che
non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri
segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma
questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il
Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la
vita nel suo nome. Parola del Signore.

T. *Lode a te, o Cristo.*

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Come la prima comunità apostolica, anche noi, uniti nella preghiera, invochiamo il Signore ricco di misericordia.

Lett. Per la Chiesa sparsa nel mondo, perché pur nella diversità delle culture, delle lingue, della storia, ritrovi sempre la sua unità attorno alla parola del Vangelo e all'unico comandamento dell'amore, preghiamo:

T. Ascoltaci, Signore.

Lett. Perché il dono della pace che il Signore ha donato agli apostoli, sia sempre presente nel mondo, preghiamo:

T. Ascoltaci, Signore.

Lett. Perché l'umanità, che non trova pace, si rivolga con fiducia alla divina misericordia, preghiamo.

T. Ascoltaci, Signore.

Lett. Perché il Signore benedica e protegga tutti gli infermi e coloro che hanno chiesto le nostre preghiere, preghiamo:

T. Ascoltaci, Signore.

(si possono aggiungere altre intenzioni)

Cel. Signore, che per noi sei morto e risorto, ascolta la preghiera della tua Chiesa e manifesta ancora i prodigi del tuo amore. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. *T. Amen.* (seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

Dopo l'offerta del pane e dopo l'offerta del vino fatta dal Sacerdote, tutti rispondono:

T. Benedetto nei secoli il Signore.

Cel. Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e il vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente. (In piedi)

T. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Preghiera sulle Offerte

Cel. Accogli con bontà, Signore, l'offerta del tuo popolo: tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel battesimo, guidaci alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore. *T. Amen.*

PREGHIERA EUCARISTICA

Cel. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

Cel. In alto i nostri cuori.

T. Sono rivolti al Signore.

Cel. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

T. È cosa buona e giusta.

Il Celebrante legge il Prefazio e alla fine tutti dicono insieme a lui:

T. *Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.* (In ginocchio)

Dopo la Consacrazione: Cel. Mistero della fede.

T. *Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.*

Alla fine della Preghiera Eucaristica:

Cel. Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria nei secoli dei secoli.

T. *Amen.* (In piedi)

RITI DI COMUNIONE

Cel. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

T. *Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.*

Cel. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

T. *Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.*

Cel. La pace del Signore sia sempre con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. Scambiatevi un segno di pace. (scambiare un segno di pace con i vicini)

T. *Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. (in ginocchio)

Cel. Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

T. *O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (si dice se non viene cantato un inno): «*Accosta la tua mano, tocca le cicatrici dei chiodi e non essere incredulo, ma credente*», *Alleluia.*

Dopo la Comunione:

Cel. PREGHIAMO: (In piedi) Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto continui a operare nella nostra vita. Per Cristo nostro Signore. T. *Amen.*

RITI DI CONCLUSIONE

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. T. *Amen.*

Cel. Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto. Alleluia, alleluia.

T. *Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.*

*Naviga la barca della mia vita
e non vedo alcun approdo,
sono in balia del mare profondo.
La più piccola tempesta potrebbe affondarmi,
sprofondando la mia barca nel vortice delle onde,
se non vegliassi su di me Tu stesso, o Dio,
in ogni momento della mia vita.
In mezzo al rumoroso frastuono delle onde,
navigo tranquillamente con fiducia,
poiché Tu, o Gesù, sei la mia luce.*
Suor Faustina

@National Italian Apostolate Conference (NIAC)

Msgr. Steven Aguggia

St. Pancras Church

72-22 68th Street

For more information write to this address.

